

Standing ovation per Daniela Musini al Festival Internazionale Dannunziano

Standing ovation per Daniela Musini

al Festival Internazionale Dannunziano

PESCARA - Un successo che è racchiuso tutto in un lungo interminabile applauso. Una standing ovation che ha salutato così l'ora e mezza di emozioni regalate da **Daniela Musini** grazie al suo recital-concerto "**L'Abruzzo nel cuore: omaggio a Gabriele d'Annunzio e alla sua terra natia**" che è andato in scena all'Aurum di **Pescara** domenica 21 luglio nell'ambito del **Festival Internazionale Dannunziano**.

Sul palco una scenografia suggestiva - realizzata da **Giuseppe Esposito** - escogitata ad arte per trasportare con ancor più incanto la voce della Musini che insieme al suo pianoforte ha conquistato una platea di più di quattrocento persone, con il **monologo di Mila** da "**La figlia di Iorio**", la celeberrima "**I pastori**", una struggente pagina dedicata da d'Annunzio alla madre Luisa de Benedictis, la funambolica poesia "**L'onda**", via via fino alla straordinaria novella "**Dalfino**" per concludere con la magia de "**La pioggia nel pineto**".

Ma oltre ad interpretare questi capolavori, **Daniela Musini** ha dato corpo ed anima anche ad alcune figure femminili amanti e muse ispiratrici di **d'Annunzio** che videro il loro destino intrecciarsi con l'Abruzzo, come **Barbara Leoni** (trasfigurata nella *Ippolita* de *Il Trionfo della morte*), la grande **Eleonora Duse** così tragicamente legata a *La figlia di Iorio* e la sua amante russa **Nathalie de Goloubeff**.

E come sempre nei suoi recital-concerti l'artista abruzzese ha punteggiato i momenti più intensi dello spettacolo eseguendo al pianoforte emozionanti musiche: *Claire de lune* di Debussy, *Ebb Tide*, *Les feuilles mortes*, *Love song* dal film *Romeo e Giulietta* di **Zeffirelli** e l'appassionata *Oci ciornie* che hanno suscitato l'entusiasmo incontenibile del pubblico.